

Gli ospedali, la violenza

Vigilantes, quattro arresti «Paziente ucciso a botte»

L'INCHIESTA/1

Melina Chiapparino
Leandro Del Gaudio

Sulle chat commentavano in questo modo la loro impresa: «Quello sta "scommato" di sangue! Il naso non so se l'è rotto o no, poi si è buttato a terra, non sappiamo se ha avuto un infarto, è rimasto una mezzora a terra, dove gli hanno fatto un certo tipo di lavaggi, ora sta ricoverato, non sappiamo se sta in terapia intensiva, speriamo che non succeda niente». Parole a caldo, fissate in una chat che univa i colleghi vigilantes, pochi minuti dopo un vero e proprio pestaggio. È lo scorso otto aprile, siamo in via Pansini, ingresso del secondo Policlinico, quando va di scena il dramma. Ricordate la storia? Il paziente chiedeva di entrare con l'auto (guidata da un parente) fino alle scale dell'ospedale, ma di fronte al no dei vigilantes, sollevò le proprie rimozioni. Avrebbe anche aggredito uno degli agenti di guardia, brandendo una mazza da scopa, fino a subire una rappresaglia violenta: quattro agenti lo avrebbero massacrato di botte.

I NOMI

Per questa vicenda ieri sono scattati gli arresti ai domiciliari per Gennaro Russano, Vincenzo D'Aiello, Antonio Perfetto, Francesco Lizza. Decisive sono le indagini condotte dai carabinieri della compagnia Vomero e Marianella, sotto il coordinamento del pm Mariangela Magariello e dell'aggiunto Pierpaolo Filippelli, che hanno ricostruito movente e responsabilità del pestaggio. Concorso in

► Pestaggio all'ingresso del Policlinico
l'uomo era cardiopatico: morì sul colpo

► Decisiva l'analisi delle chat degli indagati
«Tramortito a terra, ricoperto di sangue»



LA VIOLENZA
Carabinieri davanti
al Nuovo Policlinico;
sopra la vittima
Francesco Vanacore

**UNA LITE BANALE
DEGENERATA
IN UN EPISODIO PULP
L'UOMO VOLEVA
ACCEDERE IN AUTO
NEL VIALE INTERNO**

omicidio preterintenzionale pluriaggravato per la morte di Francesco Vanacore (aveva 62 anni), che aveva tentato di farsi accompagnare all'interno della cittadella universitaria federiciana.

IL RETROSCENA

Una storiaccia, all'insegna della violenza gratuita. Assistiti dal

penalista Luigi Petrillo, i parenti della vittima chiedono giustizia, rimarcando un concetto su tutti: quel giorno, Vanacore doveva sottoporsi ad una serie di accertamenti, probabilmente era preoccupato per le proprie condizioni di salute. Ma cosa accadde quel giorno? Ci fu la richiesta di passare in auto da parte di un paziente, ma di fron-

te alla contrapposizione dei vigilantes, scoppiò una lite insensata. Da un lato la richiesta di un documento che attestasse le condizioni di salute del paziente, dall'altro il senso di impotenza di un paziente che batteva su un punto in particolare: «Non ce la faccio ad arrivare fino al mio padiglione, non mi sento bene, chiedo di essere accompa-

gnato in auto». Poi la lite. A leggere le chat tra i dipendenti, Vanacore avrebbe messo a segno la prima mossa, brandendo una mazza da scopa trovata nei pressi della guardiola dove lavoravano i vigilantes. Spiega ai pm Gennaro Russano: «Mi aveva chiesto di fare accesso presso la corsia del Policlinico, ma non mi aveva spiegato che fosse un paziente cardiologico. Era privo di autorizzazione, quindi gli impedii di circolare in auto. Mi ha minacciato di scendere dall'auto e di uccidermi. La donna e l'accompagnatore alla guida hanno inutilmente tentato di bloccarlo, ma lui ha fatto in tempo a raggiungere una fioriera, dove aveva scorto una spranga (o una mazza da scopa) colpendomi al braccio e al fianco. Poi sono giunti i colleghi Perfetto, Lizza e D'Aiello». È a questo punto che sarebbe scattato il pestaggio, con un'azione decisamente sproporzionata. Lo ha scritto il gip del Tribunale di Napoli Nicola Marrone, a proposito dell'uso abnorme di violenza sfoderata nei confronti del 62enne, anche quando era riverso a terra. Una vicenda che conferma l'eccesso di tensione nervosa all'esterno dei principali ospedali cittadini, come emerge anche dai ripetuti episodi di violenza dentro e fuori le corsie dei nostri nosocomi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA VITTIMA HA SUBITO
ANCHE DEI CALCI
SUI GENITALI
È STATO CONDOTTO
IN RIANIMAZIONE
MA NON CE L'HA FATTA**

Soldi per sbloccare la licenza fermato avvocato di Giugliano

L'INCHIESTA/2

Soldi in cambio di favori. Una tangente in cambio della via libera alla proroga nella gestione di un centro sportivo polifunzionale. È questo lo scenario di un'inchiesta culminata nella denuncia di un imprenditore, che sarebbe stato indotto a versare soldi per ottenere la proroga della gestione del centro sportivo Antares, nelle vicinanze dello stadio comunale di Giugliano, la terza città della Campania per densità di abitanti dopo Napoli e Salerno. Inchiesta condotta dal pm Dongiacomo, sotto il coordinamento della procuratrice di Napoli nord Troncone, si lavora su una ipotesi di concussione.

IL BLITZ

In questa storia è stato raggiunto da un decreto di fermo l'avvocato Francesco Smarrazzo, professionista noto e apprezzato (è difeso dal penalista Feliciano Tagliatela), mentre sono indagati a piede libero il consigliere comunale Paolo Liccardi (che è assistito dall'avvocato Michele Giametta) e un dirigente del comune di Giugliano. Decisiva una perquisizione della Guardia di Finanza, agli ordini del tenente colonnello Michele Doronzo, che hanno eseguito alcuni giorni fa un decreto di perquisizione nello studio legale dello stesso Smarrazzo. Una perquisizione garantita, nel senso che è stato convocato ad assistere al lavoro dei finanzieri anche un avvocato del consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli nord.



IL RETROSCENA

Una vicenda che prende le mosse dalla denuncia di un imprenditore locale. Un uomo di affari che gestisce da anni un centro polifunzionale composto da campi di calcio, da tennis e strutture per altre discipline. Stando a quanto emerso, il nodo della vicenda ruota attorno alla proroga di una concessione: l'imprenditore avrebbe incontrato in un bar il consigliere comunale e il dirigente, che gli avrebbero chiesto soldi per sbloccare la procedura. Una vi-

ceda in cui l'avvocato avrebbe svolto il ruolo di mediatore. Ipotesi al vaglio della Procura di Napoli nord, c'è stata una accelerata quando è stato deciso di fare una perquisizione. Sono stati rinvenuti dei soldi - circa 15mila euro - che corrisponderebbero al quantum della presunta tangente. Questa mattina, Smarrazzo è atteso - ovviamente assieme al proprio legale - dinanzi al gip per replicare alle accuse, nel corso dell'udienza di convalida del fermo. Avrà modo di dimostrare la correttezza della propria condotta, replicando alle accuse e allo scenario che è emerso alle porte di Napoli. Una brutta storia che riguarda la gestione di un bene pubblico, dato in concessione all'imprenditore. Verifica anche sul ruolo del dirigente comunale, che avrebbe incontrato l'imprenditore - assieme al consigliere comunale - sia nel Palazzo cittadino sia all'interno di un bar.

Inchiesta sulle concessioni, su procedure amministrative, su accordi che dovrebbero alla luce del sole, con tanto di ratifica formale. Una vicenda dolorosa, che vede al momento il coinvolgimento di un professionista cittadino e di persone che vivono e lavorano all'ombra del Municipio di corso Campano.

In queste ore, la Guardia di Finanza è comunemente al lavoro sulle banconote finite sotto sequestro, anche per verificare la veridicità del racconto messo agli atti dall'imprenditore che sarebbe stato concusso.

l.d.g.

**LA DENUNCIA
DI UN IMPRENDITORE
SONO INDAGATI
UN CONSIGLIERE
E UN DIRIGENTE
DEL COMUNE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Progetto e Organizzazione
labazzarra
Direzione artistica
Gigi Di Luca
EDIZIONE

Festival internazionale di musica etnica

7 Settembre - 5 Ottobre 2024

<p>SABATO 7 / 09 San Giorgio a Cremano Villa Vannucchi h 21:00 Bombino</p> <p>DOMENICA 8 / 09 Portici Galoppatoio Reggia di Portici h 21:00 Djazia Satour</p> <p>GIOVEDÌ 12 / 09 Napoli Complesso e Chiesa di Santa Maria Donnabina Foccus Catalunyae h 20:30 Alba Careta & Henrio Momi Maiga</p> <p>VENERDÌ 13 / 09 Complesso e Chiesa di Santa Maria Donnabina Foccus Catalunyae h 20:30 Tarta Relena Il Mediterraneo e La Banda del Sud</p> <p>SABATO 14 / 09 Napoli Complesso e Chiesa di Santa Maria Donnabina h 20:30 Almir Mešković & Daniel Lazar Lemma</p>	<p>DOMENICA 15 / 09 Torre Annunziata Villa del Parnaso h 21:00 Naissam Jalal</p> <p>MERCOLEDÌ 18 / 09 Torre Annunziata Villa del Parnaso h 21:00 Persephone con Luigi Cinque, Stefano Saletti, Uma Chahar-Tugchi</p> <p>GIOVEDÌ 19 / 09 Torre del Greco Molini Meridionali Marzoli h 21:00 Canzoniere Greco Salentino</p> <p>VENERDÌ 20 / 09 Portici Galoppatoio Reggia di Portici h 21:00 Yaraka h 22:00 Salvio Vassallo & Monica Pinto "Il bacio - rise and fall of Salomè"</p>	<p>SABATO 21 / 09 San Giorgio a Cremano Villa Vannucchi h 21:00 Shamal Re-Wind un Progetto di Enzo Rao, ospiti speciali Chiara Minaldi e Mario Crispi</p> <p>DOMENICA 22 / 09 San Giorgio a Cremano Villa Vannucchi h 21:00 Jupiter & Okwess</p>	<p>SABATO 05 / 10 San Giorgio a Cremano Villa Bruno h 21:00 Finale Ethnos Generazioni</p> <p>Concerti a Napoli Ingresso gratuito fine ad esaurimento posti disponibili</p> <p>Concerti Comuni vesuviani Prevedite attive su Azzurro Service</p> <p>festivalethnos.it</p>
---	--	--	---

